Avviso Pubblico PROGRESSI
PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione
Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Fermi - Da Vinci"
Via G. Deledda, 2 - 09036 GUSPINI (SU) - Tel. 070/970051
(Cod. Mecc. CAIC88400R Cod. Fiscale 91013640924 Cod. Univoco UFGOCA)
PEO: caic88400r@istruzione.it -- PEC: caic88400r@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprensivoguspini.edu.it

Al sito web sez>didattica>i progetti della scuola> Progressi

SINTESI
Progetto "A scuola di benessere"
a.s. 2025/2026

Con detto progetto, in continuità con il percorso avviato nei precedenti anni scolastici la nostra istituzione scolastica, seconda agenzia educativa dopo la famiglia, intende **offrire agli alunni un percorso scolastico in cui essi possano raggiungere i traguardi di apprendimenti previsti per età e contemporaneamente acquisire, vivendolo, lo star bene a scuola, nel proprio ambiente di vita, con gli altri e con sé stessi.**
Si ritiene infatti che "il benessere" sia la condizione imprescindibile per favorire l'apprendimento e il potenziale della persona vista nella sua interezza, soprattutto in questo delicato e complesso momento storico caratterizzato da importanti problemi a carattere mondiale.

Per questo motivo il progetto intende sviluppare le seguenti finalità:

a) promuovere il benessere emotivo, affettivo, relazionale, imparando strategie e tecniche finalizzate allo "star bene a scuola", nel proprio ambiente di vita, con gli altri e con sé stessi;
b) affrontare le situazioni in cui emergono criticità scolastiche quali: calo della motivazione e difficoltà di apprendimento, povertà educativa, difficoltà relazionali.

È prevista la realizzazione delle seguenti azioni:

Percorso docenti: sportello di ascolto, percorsi di formazione sulle emergenze educative e di promozione al benessere lavorativo.

Percorso genitori: sportello di ascolto e percorsi informativi/formativi di supporto alla genitorialità.

Percorso alunni: realizzazione di laboratori per promuovere "lo star bene a scuola", nel proprio ambiente di vita, con gli altri e con sé stessi, al fine di prevenire comportamenti socialmente non adeguati e promuovere la cittadinanza attiva partecipata;
sportello di ascolto, rivolto prioritariamente agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di I grado

L'obiettivo prioritario è la promozione del benessere in quanto facilitatore di tutti gli apprendimenti.

Le competenze attese sono le seguenti:

- per i docenti implementare gli strumenti per incidere sulla povertà educativa;
- per le famiglie implementare la competenza genitoriale;
- per gli alunni implementare comportamenti socialmente adeguati al fine di favorire una cittadinanza attiva e partecipata e avviare l'acquisizione di un valido metodo di studio e un corretto approccio allo studio.

La proposta progettuale ha come finalità la costruzione di una struttura di ascolto e supporto psicologico per le alunne e per gli alunni, al fine di prevenire ogni forma di disagio sociale soprattutto in questo particolare contesto di crisi non solo economica e occupazionale ma anche e soprattutto dei valori come quello in cui stiamo vivendo e dove ci troviamo ad operare: tale struttura dovrà favorire tutti i necessari interventi attraverso un coordinamento delle risorse che operano all'interno della Scuola con il supporto di una figura professionale esterna lo psicologo, ruolo ricoperto fino al mese di dicembre 2026, salvo proroghe concesse dalla Regione Sardegna, dalla **dottoressa Alessandra Steri e dal dottor Mauro Mamusa**, che si ripercuoterà sul percorso di crescita personale non solo del singolo ma di tutta la comunità educante.

Gli psicologi, collaboreranno con le varie figure di supporto per l'inclusione dell'istituzione scolastica, per sostenere i singoli docenti, i team e i consigli di classe, anche nella progettazione di progetti personalizzati per gli alunni con altri BES (anche bisogni transitori) o in un eventuale supporto nella definizione delle modalità di segnalazione alle famiglie delle/degli alunne/i che, anche a fronte di un potenziamento didattico, mostrano persistenti difficoltà (per un'eventuale successiva valutazione specialistica). Parimenti l'intervento rivolto proprio alle famiglie vuole fornire una, consulenza circa le modalità di intervento per le/gli alunne/i con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere partendo dai bisogni evidenziati sono i seguenti:

-sostegno agli alunni in situazione di disagio sociale e/o scolastico;

- promozione di comportamenti ecologici nelle relazioni con l'ambiente sociale e fisico;
-coinvolgimento motivazionale ed operativo delle famiglie degli alunni;
-miglioramento della qualità del "clima" in aula;
-miglioramento dell'inclusione;
-promozione della crescita personale attraverso lo sviluppo dell'autostima, delle competenze relazionali di gestione di situazioni critiche e dell'autonomia;
-maggiore integrazione nei gruppi/classe;
-incremento del senso di appartenenza alla comunità, costruendo relazioni positive nel rispetto della diversità di opinioni e abilità in questo particolare momento di complessità e difficoltà;
- incremento della motivazione rispetto all'apprendimento;
-miglioramento della qualità delle relazioni e della comunicazione interpersonale tra pari e con le figure adulte di riferimento;
- sostegno ai docenti interessati sul processo di acquisizione dei prerequisiti e nelle azioni di monitoraggio dell'evoluzione delle abilità strumentali durante le prime fasi dell'apprendimento (utilizzo di prove standardizzate che in modo funzionale permettono di condurre un'osservazione sistematica collettiva per la valutazione degli apprendimenti);
- sostegno ai docenti nella programmazione e sviluppo di azioni didattiche e di potenziamento, per intervenire in maniera tempestiva ed efficace.

I principali elementi di innovazione del progetto sono i seguenti:

a) l'intervento in classe di una figura professionale rivolto a supportare il docente nelle problematiche relazionali e comunicative degli alunni e nella gestione delle varie problematicità di questa fascia d'età;
b) l'individuazione, attraverso attività di ricerca-azione, di interventi di miglioramento del clima relazionale, dell'approccio metodologico didattico e di nuove modalità di collaborazione e comunicazione con le famiglie;
c) un percorso di ricerca-azione attraverso cui definire linee operative, procedure e attività che consentano di avviare un intervento di rilevazione precoce che possa essere altamente predittivo, nell'individuazione di potenziali criticità in determinate aree (indicatori di possibili disturbi specifici di apprendimenti) e che preveda un'attenta analisi sia quantitativa sia qualitativa delle possibili difficoltà e azioni di supporto al fine di poter dare inizio ad un percorso di miglioramento dello stesso nel quale si possano focalizzare al meglio gli ambiti di intervento;

d) l'operare un coordinamento di interventi rivolti agli alunni, docenti e famiglie per un reale contrasto della povertà educativa..

d) l'utilizzo delle nuove tecnologie per comunicazioni interattive e feedback positivi e per l'uso corretto di cittadinanza e creatività digitale.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annalisa Piccioni
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse

ANNALISA PICCIONI
25.09.2026 12:20:21 CEST